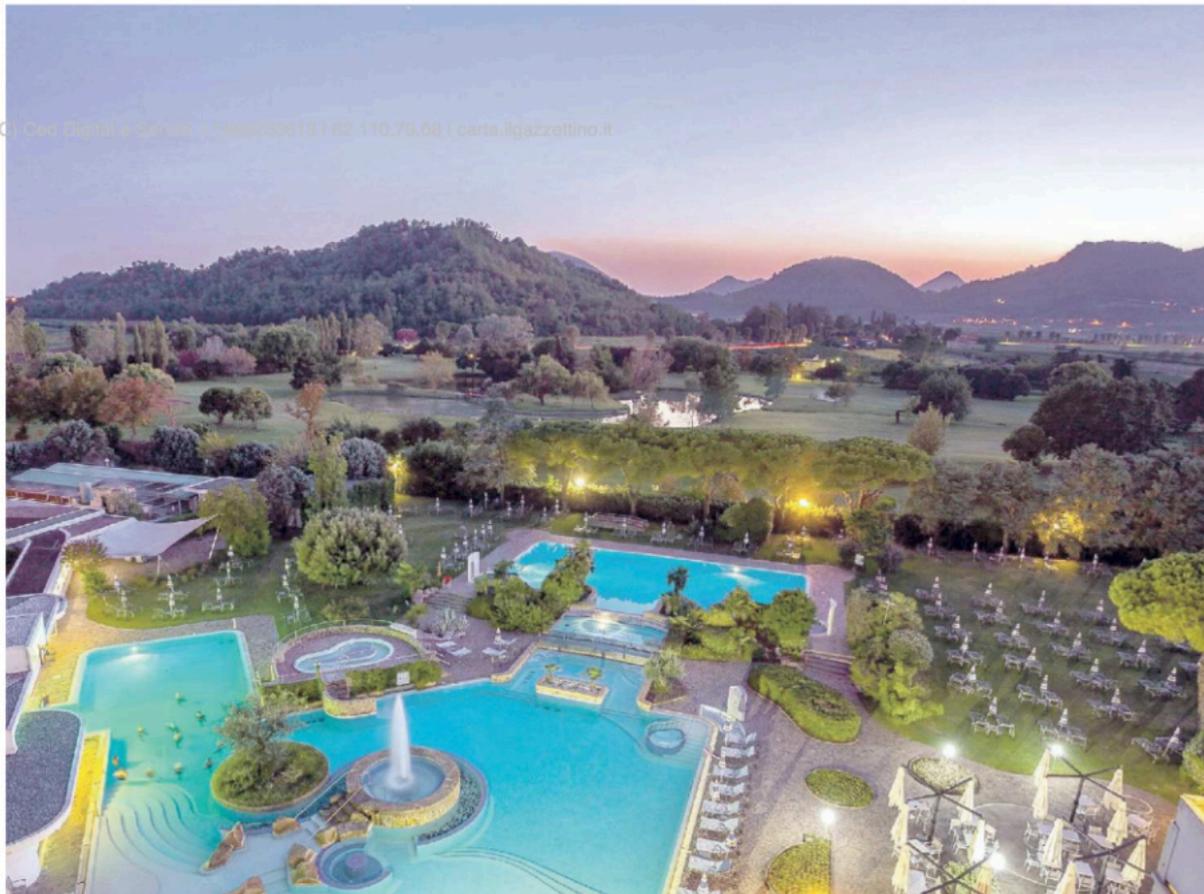




L'ANALISI Sociometrica ha calcolato l'indotto sommando gli introiti alberghieri a quelli di negozi e servizi. L'area termale continua a crescere



(C) Cgd Digital e Servizi | 1596233613 | 02-110.70.68 | carta.igazzettino.it



Il patrimonio Unesco

Urbs Picta traina le visite in centro: in estate superato il milione di turisti

Anche per quanto riguarda gli accessi ai monumenti di Padova quella appena trascorsa è stata un'estate da record, in particolare a cavallo del Ferragosto, quando i visitatori di palazzo della Ragione sono arrivati a superare quota mille in una sola giornata. Molto affollata nei mesi estivi anche la basilica del Santo, con migliaia di comitive di fedeli e pellegrini che hanno unito la visita religiosa alla scoperta dei gioielli del centro storico. Merito anche dell'attrazione esercitata da Urbs Picta, la serie di cicli affrescati eletti patrimonio dell'Unesco. Venendo ai numeri, nella sola giornata del 6 agosto palazzo della Ragione ha totalizzato il numero record di 1.045 ingressi. Il Salone nel primo semestre ha registrato 87 mila ingressi con

una crescita del 20% rispetto 2019 e l'obiettivo del Comune è arrivare a 200 mila persone entro la fine di dicembre. Per tutta l'estate poi la cappella degli Scrovegni ha fatto segnare il tutto esaurito. Il riconoscimento dell'Unesco sta facendo da volano al rilancio turistico in città. Ad agosto si è superata la quota di un milione di turisti arrivati dall'inizio dell'anno (di cui oltre 575 mila hanno passato almeno una notte in hotel) e oltre il 30% in più di arrivi rispetto all'anno scorso. I numeri dei pernottamenti relativi al primo semestre del 2023 dicono che si è passati dai 441 mila del 2022 ai 575 mila dei primi sei mesi dell'anno corrente. Grossomodo vuol dire 134 mila persone in più che hanno dormito almeno una notte a Padova.

IL COMPARTO

PADOVA Oltre 413 milioni di fatturato direttamente generato dai consumi dei turisti. È questo l'indicatore che colloca Abano alla posizione numero 33 tra i 3.625 comuni turistici italiani, all'undicesimo posto in Veneto. Non è stato rilevato il dato di Montegrotto perché la ricerca di Sociometrica prende in considerazione solo i primi 500 comuni, «ma in ogni caso anche questo comune concorre in modo determinante alla generazione dell'indotto» sottolinea con soddisfazione Federalberghi Terme Abano Montegrotto.

«Un dato che conferma lo straordinario indotto generato dalle nostre imprese e ci affida la responsabilità e il dovere di impegnarci per la crescita e lo sviluppo di questo territorio – commenta il presidente Walter Poli -. Abbiamo da poco festeggiato gli 80 anni dalla fondazione dell'associazione degli albergatori di Abano, nata proprio negli anni bui del secondo conflitto mondiale. Se non fosse stato per il coraggio e la capacità di visione degli imprenditori turistici delle Terme Euganee, che nel corso dei decenni, di generazione in generazione, hanno saputo valorizzare il potenziale dell'acqua termale e al tempo stesso investire nella realizzazione di opere a favore del territorio, il volto di Abano di Montegrotto e degli altri comuni del bacino oggi sarebbe completamente diverso».

L'UNICITÀ

Poli ricorda inoltre come a differenza degli altri comuni in classifica, l'unicità di Abano consiste nel fatto che i turisti in genere non scelgono la destinazione prioritariamente in base all'offerta del territorio, ma grazie alle risorse acqua e fanghi termali. «È il nostro prodotto principale custodito e valorizzato dagli albergatori con importanti investimenti per innovare le strutture, renderle più accoglienti, attrattive e capaci di rispondere ai nuovi bisogni legati alla domanda di vacanze all'insegna della salute,

«Merito del coraggio di tanti imprenditori che hanno investito»

► Federalberghi: «Introiti importanti anche dalle tasse di soggiorno». Continua la battaglia Ascom sugli affitti brevi



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA Walter Poli (presidente Federalberghi Terme Abano Montegrotto) e Patrizio Bertin (presidente Ascom)



del benessere e del contatto con la natura».

LA CAPACITÀ

«La storia delle nostre imprese, molte delle quali ancora a conduzione familiare – aggiunge Poli – è la storia di aziende che hanno saputo rinnovarsi, affrontare i momenti difficili ed evolvere grazie alla scelta di reinvestire gli utili nelle imprese e nel territorio».

All'indotto per il territorio si affiancano i dati relativi al gettito derivante dall'imposta di soggiorno, oggetto di un recente studio della **Fondazione Think Thank Nord Est**, con un incasso nel 2022 di 2,5 milioni per il Comune Abano e di circa un milione per Montegrotto. «Introiti –

continua Poli – che nel 2023 saranno a quasi 5 milioni di euro tra i due comuni e che dovranno essere impiegati, d'intesa tra pubblico e privato, per lo sviluppo, l'animazione e la promozione della nostra bella destinazione turistica».

I COMMERCianti

Sul tema turistico interviene

POLI: «TANTE NOSTRE AZIENDE HANNO SAPUTO RINNOVARSI»
BERTIN: «STANZE AI TURISTI, COPIAMO IL MODELLO NEY YORK»

anche Patrizio Bertin, numero uno di Concommercio Padova. «Da martedì 5 settembre a New York sono entrate in vigore le nuove regole sugli affitti brevi che – ricorda –. Nelle intenzioni dell'amministrazione newyorkese dovrebbero rendere molto difficile affittare un intero appartamento solo per qualche giorno in città. New York è spessissimo avanguardia e qui è bene che lo sia» tuona Bertin, da tempo impegnato in una battaglia per evitare che Padova a forza di affitti brevi non sia più in grado di fornire appartamenti a famiglie e studenti fuori sede.

«La legge in questione – continua Bertin – prevede che chi vuole mettere a disposizione una stanza o un appartamento debba prima accreditarsi presso un apposito registro dell'Ufficio del sindaco per l'applicazione delle leggi speciali ed ottenere una sorta di "certificazione di conformità". Inoltre chi vuole dare in affitto un intero appartamento o una stanza per meno di 30 giorni dovrà abitare fisicamente nella casa per la durata del soggiorno. Questo – aggiunge Bertin – di fatto rende impossibile affittare a New York per meno di 30 giorni, mentre si potrà solo affittare una o due stanze ma a condizione che si viva nella stessa casa. Per chi non rispetta il divieto è prevista una sanzione di 5 mila dollari. È importante copiare New York per il provvedimento in sé, ma anche per la severità delle sanzioni».